

## MOSTRA "la RADIO storia di sessant'anni 1924/1984"

Auditorium RAI, Torino

Lingotto, Torino

Fiera del Levante, Bari

Teatro Mediterraneo - Mostre d'Oltremare, Napoli

Chiesa di San. Nicolò, Spoleto

Arch. Achille Castiglioni e Gianfranco Cavaglia

Curata da Peppino Ortoleva

La caratteristica principale del progetto deriva dalla seguente considerazione: "se è la mostra della radio, il suono deve prevalere e la radio deve esprimersi nelle sue possibilità e vocazionalità", quindi, nasce la proposta di dare un accompagnamento audio a ciascun visitatore.

Sono state previste a disposizione del visitatore cuffie riceventi a sei canali, normalmente usate per impianti di traduzione simultanea.

Questa soluzione non produce disturbo acustico tra i vari spazi espositivi, in quanto la colonna sonora non è diffusa nell'ambiente ma indirizzata a ciascun visitatore.

Constatato che l'accompagnamento audio assume il significato di "componente principale di progettazione" dell'allestimento della mostra, questa immagine è stata ripresa e dilatata nella soluzione funzionale ed espressiva degli spazi espositivi.

Gli spazi espositivi risultano contenuti in grandi vetrine in contenitori che formalmente derivano dall'ingrandimento della cuffia ricevente.

Questa soluzione consente di realizzare un allestimento e l'esposizione dei documenti all'interno di espositori-oggetti autonomi non integrabili con l'architettura dell'Auditorium ed in pieno rispetto della medesima.

La proposta di questi espositori-oggetti autonomi, non integrabili con l'architettura, ci ha convalidato la decisione di rispettare nel modo più assoluto le soluzioni architettoniche dell'Auditorium, non intervenendo in alcun modo sulle stesse ed inserendo strutture mobili per il posizionamento di supporti per i pannelli descrittivi.